TEST DI FINE MODULO: AREA SICUREZZA ANTINCENDIO

NOME E COGNOME: _____

1. I liquidi infiammabili sono classificati:
   A. in base alla densità;
   B. in base alla temperatura di infiammabilità;
   C. in base al colore.

2. Durante un incendio si possono avere difficoltà respiratorie a causa:
   A. della riduzione del tasso di azoto nell'aria;
   B. della riduzione del tasso di ossigeno nell'aria;
   C. della presenza di idrogeno nell'aria.

3. La probabilità che possa verificarsi un incendio aumenta:
   A. con la quantità di materiali combustibili;
   B. con la presenza di sorgenti di innesco;
   C. con la quantità di liquidi infiammabili.

4. Perché avvenga la combustione sono necessari:
   A. combustibile, inerte, comburente;
   B. combustibile innesco, inerte;
   C. combustibile, innesco, comburente.

5. La mortalità per incendio nella maggioranza dei casi è da attribuire:
   A. alla inalazione dei gas di combustione;
   B. alle ustioni;
   C. al crollo degli edifici.

6. La classe antincendio di un edificio esprime:
   A. la temperatura massima raggiungibile in un determinato incendio;
   B. il tempo massimo per il quale le strutture mantengono la propria capacità portante;
   C. l'altezza antincendio dell'edificio.

7. La resistenza a fuoco di una struttura si esprime in:
   A. minuti;
   B. Calorie;
   C. °C

8. Sull'etichetta di un estintore di tipo approvato devono essere riportati i seguenti dati:
   A. soltanto il quantitativo dell'agente estinguente;
   B. soltanto la pressione di stoccaggio dell'agente estinguente o del propellente;
   C. il tipo di agente estinguente, le modalità di utilizzo e le avvertenze.

9. Gli idranti esterni UNI 70 devono essere posizionati:
   A. a ridosso dei muri perimetrali degli edifici;
   B. in posizione nascosta e non segnalata;
   C. in posizione sufficientemente distante dall'edificio (5 - 20 m).

10. La resistenza al fuoco è:
    A. la capacità di un elemento strutturale o costruttivo di conservare per un determinato periodo di tempo la stabilità, la tenuta e l'isolamento termico specificati in una prova standard;
    B. la temperatura massima raggiunta dall'elemento di un'opera durante un incendio;
    C. il calore sviluppato durante un incendio.

LIVEWORKSHEETS

11. Un cartello circolare rosso secondo il D.Lgs. n. 81/08 segnala:
    A. un divieto;
    B. un avvertimento;
    C. una situazione di salvataggio e di soccorso.

12. Un cartello triangolare giallo secondo il D.Lgs. n. 81/08 segnala:
    A. un pericolo;
    B. un avvertimento;
    C. una situazione di salvataggio e di soccorso.

13. Un cartello circolare azzurro secondo il D.Lgs. n. 81/08 segnala:
    A. un pericolo;
    B. un avvertimento;
    C. una prescrizione

14. Le vie di fuga vengono segnalate:
    A. con cartelli di colore rosso;
    B. con cartelli di colore verde;
    C. con cartelli di colore azzurro.

15. Gli estintori ad idrocarburi alogenati agiscono principalmente per:
    A. raffreddamento;
    B. inibizione della reazione di combustione;
    C. soffocamento.

16. Per diminuire il pericolo d'incendio in un locale adibito allo stoccaggio di liquidi infiammabili si può:
    A. aumentare la temperatura del locale;
    B. dotare il locale di aperture di ventilazione naturale;
    C. aumentare la pressione dell'aria nel locale.

17. I tessuti di lana si possono classificare come:
    A. infiammabili;
    B. combustibili;
    C. non combustibili

18. Le vie di accesso e/o di fuga devono aprirsi preferibilmente:
    A. su anfratti;
    B. su piazze o luoghi aperti;
    C. su autorimesse

19. Le uscite di sicurezza dei locali devono avere ampiezza multipla di moduli da:
    A. 45 cm
    B. 60 cm
    C. 50 cm

20. Di norma la lunghezza del percorso di esodo deve essere non superiore a:
    A. 100 m;
    B. 30 m;
    C. 5 m

21. Un impianto automatico di estinzione assolve alla funzione di:
    A. spegnimento dell'incendio;
    B. inertizzazione preventiva dell'ambiente;
    C. segnalazione acustica dell'incendio

LIVEWORKSHEETS

22. Per la protezione da un incendio di un centro di calcolo è preferibile usare:
    A. polvere;
    B. idrocarburi alogenati;
    C. acqua

23. Per la protezione da incendio di un apparecchio elettrico è preferibile usare:
    A. un impianto sprinkler;
    B. un impianto ad acqua frazionata;
    C. polvere

24. La ventilazione naturale dei locali può essere ottenuta:
    A. con le testine sprinkler;
    B. con i ventilatori;
    C. con le finestre

25. Una delle procedure standard contenute nel Piano di Emergenza deve riguardare:
    A. lo spegnimento dell'incendio generalizzato;
    B. la chiamata dei Vigili del Fuoco;
    C. la decontaminazione dell'ambiente.

26. Il comportamento che tutti i dipendenti di una attività a rischio devono seguire in caso di allarme è:
    A. mantenere la calma ed attenersi a quanto stabilito dal piano di emergenza;
    B. non uscire dall'edificio fino a quando non si mette sotto controllo l'incendio;
    C. non uscire dall'edificio fino a quando non arrivano i Vigili del Fuoco.

27. Durante la chiamata ai servizi di soccorso si devono fornire le seguenti informazioni:
    A. soltanto il numero di feriti coinvolti;
    B. soltanto il numero di dipendenti dell'azienda;
    C. l'indirizzo, il numero di telefono, il tipo di emergenza in corso, il reparto coinvolto, le persone coinvolte, lo stadio dell'evento e il percorso da seguire per raggiungere il luogo dell'emergenza.

28. Durante l'uso di un estintore è preferibile indirizzare l'agente estinguente:
    A. sempre nello stesso punto;
    B. muovendo l'estintore a ventaglio;
    C. muovendo l'estintore dall'alto verso il basso.

29. Il migliore agente estinguente utilizzabile per un incendio di liquidi infiammabili è:
    A. l'acqua nebulizzata;
    B. la schiuma;
    C. l'anidride carbonica.

30. a sabbia è una sostanza la cui principale azione estinguente è:
    A. il raffreddamento;
    B. il soffocamento;
    C. l'azione chimica.

LIVEWORKSHEETS